



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 18.10.2011
COM(2011) 674 definitivo

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 6
AL BILANCIO GENERALE 2011**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 6
AL BILANCIO GENERALE 2011**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Sezione III - Commissione

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, in particolare l'articolo 37,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011 adottato il 15 dicembre 2010²,
- il bilancio rettificativo n. 1/2011³, adottato il 6 aprile 2011,
- il bilancio rettificativo n. 2/2011⁴, adottato il 5 luglio 2011,
- il bilancio rettificativo n. 3/2011, adottato il 5 luglio 2011,
- il bilancio rettificativo n. 4/2011, adottato il 28 settembre 2011,
- il bilancio rettificativo n. 5/2011⁵, adottato il 22 giugno 2011,

La Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto di bilancio rettificativo n. 6 al bilancio 2011.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
² GU L 68 del 15.3.2011, pag. 1.
³ GU L 172 del 30.6.2011, pag. 1.
⁴ GU L 213 del 19.5.2011, pag. 1.
⁵ COM(2011) 374 definitivo.

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	ENTRATE.....	4
2.1	REVISIONE DELLE RISORSE PROPRIE	4
2.2	ALTRE ENTRATE	4
3.	POLITICA MARITTIMA INTEGRATA.....	4
4.	GRECIA: FSE – PROGRAMMA OPERATIVO DI RIFORMA AMMINISTRATIVA	5
5.	PALESTINA	6
6.	STANZIAMENTI DI PAGAMENTO	8
7.	TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO	11

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 6 per l'esercizio 2011 contiene gli elementi seguenti:

- il consueto aggiornamento delle previsioni delle entrate in seguito alla revisione delle previsioni relative alle risorse proprie e ad altre entrate;
- la creazione di una nuova linea di bilancio, 11 09 05 — Programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata (PMI), con stanziamenti di impegno per 23,14 milioni di EUR iscritti nella riserva, in attesa che sia adottata la base giuridica. Questi stanziamenti d'impegno sono riassegnati da altre linee all'interno della rubrica 2;
- la riassegnazione di 60 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno all'interno della rubrica 4, l'UE come attore globale, a favore della linea 19 08 01 02 — Politica europea di vicinato e partenariato — Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA (Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nei paesi del Medio Oriente). Questo importo è proposto come versamento anticipato (*front-loading*) degli stanziamenti per coprire le spese dell'esercizio 2012;
- un rafforzamento di 3,25 milioni di EUR della linea 04 02 20 - Fondo sociale europeo - Assistenza tecnica operativa, per fornire consulenza specifica a favore del programma operativo di riforma amministrativa nel settore dell'amministrazione fiscale in Grecia. Sono inoltre richiesti stanziamenti di pagamento pari a 300 000 EUR;
- un aumento degli stanziamenti di pagamento di 550 milioni di EUR per soddisfare i bisogni rimanenti dopo lo "storno globale". Di tale importo, 142 milioni di EUR saranno utilizzati per aumentare i pagamenti nel quadro della rubrica 1a - Competitività per la crescita e l'occupazione, mentre i rimanenti 408 milioni di EUR saranno riassegnati alla rubrica 1b - Coesione per la crescita e l'occupazione;
- una diminuzione "per memoria" (p.m.) degli stanziamenti di pagamento per la linea 05 04 05 01 - Programmi di sviluppo rurale, per tener conto della possibile differenza tra le previsioni di pagamento degli Stati membri, aggiornate nel settembre 2011, e la dichiarazione di pagamento che sarà presentata nel novembre 2011. L'iscrizione è effettuata in via provvisoria e potrebbe essere riveduta una volta ricevute le dichiarazioni degli Stati membri per rispondere in parte ai bisogni della rubrica 1b - Coesione per la crescita e l'occupazione.

In sintesi, l'effetto netto del presente PBR n. 6/2011 è un aumento degli stanziamenti di impegno di 3,25 milioni di EUR e un aumento degli stanziamenti di pagamento di 550,3 milioni di EUR nelle rubriche 1a e 1b. Tuttavia, in considerazione dei saldi IVA e RNL degli esercizi precedenti che devono essere incassati conformemente al regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 e dell'aumento di altre entrate, specificamente 435 milioni di EUR di multe, il totale delle entrate aumenta di 1 276,9 milioni di EUR, il che comporta una riduzione dei contributi basati sull'RNL degli Stati membri al bilancio 2011 pari a 726,6 milioni di EUR.

2. ENTRATE

2.1 Revisione delle risorse proprie

Conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000⁶, la Commissione ha rivisto le previsioni relative alle risorse proprie. Tale revisione ha riguardato in particolare i saldi IVA (imposta sul valore aggiunto) e RNL (reddito nazionale lordo), nonché le risorse proprie tradizionali.

Per quanto riguarda i saldi delle risorse proprie IVA e RNL degli esercizi precedenti, la Commissione propone, sulla base delle informazioni disponibili, di iscrivere un importo di 1 814,9 milioni di EUR. Questo aumento riguarda i capitoli 31⁷ e 32⁸ del lato delle entrate del bilancio.

Allo stadio attuale, i calcoli relativi ai saldi degli Stati membri sono ancora provvisori a causa della verifica dei dati IVA e RNL attualmente in corso. È possibile che la Commissione debba rivedere le cifre nel corso della procedura relativa al presente PBR.

La Commissione propone altresì di diminuire le risorse proprie tradizionali (RPT) di 1 200 milioni di EUR al capitolo 12⁹ delle entrate. Se i nuovi dati relativi all'ultimo trimestre dell'esercizio comporteranno cambiamenti sostanziali a tale stima, la Commissione rivedrà le sue cifre nel corso della procedura di bilancio.

2.2 Altre entrate

Tenuto conto degli importi che, in questa fase dell'esercizio, sono stati o saranno probabilmente incassati, si propone di aumentare le previsioni iniziali di un importo netto di 662 milioni di EUR. Nella tabella che segue sono riportati i dettagli per linea di bilancio.

Linee delle entrate	Bilancio 2011	PBR n. 6/2011	Nuovo importo
6 6 0 1 - Altri contributi e restituzioni senza destinazione specifica	30 000 000	52 000 000	82 000 000
7 0 0 0 - Interessi esigibili in seguito a iscrizioni tardive nei conti presso il tesoro degli Stati membri	5 000 000	170 000 000	175 000 000
7 0 1 - Interessi di mora e altri interessi sulle multe	15 000 000	5 000 000	20 000 000
7 1 0 - Multe, penalità e sanzioni	100 000 000	435 000 000	535 000 000
Totale	150 000 000	662 000 000	812 000 000

3. POLITICA MARITTIMA INTEGRATA

La politica marittima integrata è stata istituita nel dicembre 2007, in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio europeo, di una comunicazione della Commissione che proponeva una politica specifica per gli oceani, i mari e le coste. Per i primi tre anni, questa politica è stata finanziata attraverso progetti pilota e azioni preparatorie. Nel settembre 2010, la Commissione ha presentato una proposta di regolamento tesa a proseguire il finanziamento di questa politica fino alla fine del quadro finanziario attuale. Questa proposta di finanziamento consentirà alla Commissione, nonché agli Stati membri e alle parti interessate, di proseguire il lavoro esplorativo già avviato tramite azioni preparatorie e progetti pilota e di sviluppare e concretizzare opzioni per l'attuazione della politica

⁶ GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1.

⁷ Saldi e adeguamenti dei saldi basati sull'imposta sul valore aggiunto relativi agli esercizi precedenti, risultanti dall'applicazione dell'articolo 10, paragrafi 4, 5 e 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000.

⁸ Saldi e adeguamenti di saldi basati sul reddito/prodotto nazionale lordo relativi agli esercizi precedenti, risultanti dall'applicazione dell'articolo 10, paragrafi da 6 a 8, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000.

⁹ Dazi doganali e altri diritti previsti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2007/436/CE.

marittima integrata secondo i principi definiti nella relazione intermedia adottata dalla Commissione il 15 ottobre 2009 e approvata dal Consiglio il 16 novembre 2009.

L'importo totale inizialmente proposto dalla Commissione era di 50 milioni di EUR, ripartito nell'arco di tre anni (2011-2013), da prelevare dal margine della rubrica 2. In esito alle discussioni che si sono svolte tra il Parlamento europeo e il Consiglio, è stato raggiunto un consenso politico su una dotazione di 40 milioni di EUR per il programma ed è stato raggiunto un accordo su questo punto in occasione del dialogo a tre del 4 ottobre.

L'accordo prevede una dotazione costituita da 23,14 milioni di EUR prelevati dal bilancio 2011 senza attingere al margine disponibile della rubrica 2, da 16,66 milioni di EUR iscritti nel progetto di bilancio e approvati dal Consiglio durante la sua lettura del bilancio 2012, e da 200 000 EUR destinati all'assistenza tecnica da iscrivere nel bilancio 2013. Pertanto, il presente bilancio rettificativo propone di riassegnare 23,14 milioni di EUR di stanziamenti inutilizzati del 2011, da prelevare dal settore del capitolo 17 04 - Sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute degli animali, benessere degli animali e salute delle piante.

Nel presente bilancio rettificativo, la Commissione propone inoltre la creazione di una nuova linea di bilancio, 11 09 05 - Programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata (PMI), con 23,14 milioni di EUR iscritti nella riserva, in attesa dell'adozione della base giuridica. Parallelamente, gli stanziamenti d'impegno disponibili sulle seguenti voci di bilancio a titolo della rubrica 2 saranno ridotti di conseguenza.

Voce di bilancio	Importo (milioni EUR)	Spiegazione
17 04 01 01 - Programmi di eradicazione e di sorveglianza delle malattie animali nonché di controllo veterinario degli animali che presentano rischi per la sanità legati a fattori esterni - Nuove misure	-19,81	Costi inferiori al previsto per la vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini a causa della notevole diminuzione della malattia grazie ai risultati positivi delle campagne di vaccinazione e anche al passaggio di alcuni Stati membri a programmi volontari finanziati dagli agricoltori. Inoltre, vi è stata una diminuzione del numero di casi di encefalopatia spongiforme bovina (BSE). Di conseguenza, gli stanziamenti inutilizzati possono essere messi a disposizione.
17 04 02 01 Altre azioni nei campi veterinario, del benessere degli animali e della sanità pubblica - Nuove misure	-3,33	I fondi stanziati per l'acquisto di vaccini veterinari di emergenza non saranno interamente impegnati nel 2011 vista l'assenza di nuovi grandi focolai di malattie animali. Di conseguenza, gli stanziamenti inutilizzati possono essere messi a disposizione.
Totale	23,14	

4. GRECIA: FSE – PROGRAMMA OPERATIVO DI RIFORMA AMMINISTRATIVA

La riforma amministrativa in Grecia è di importanza fondamentale per favorire l'attuazione efficace della politica di coesione attraverso i Fondi strutturali. Il Programma operativo di riforma amministrativa (CCI: 2007GR05UPO003), che fa parte del Fondo sociale europeo (FSE), punta a introdurre riforme nell'amministrazione pubblica al fine di migliorare alcune importanti operazioni specifiche dello Stato greco e il funzionamento e l'efficienza della pubblica amministrazione, con risvolti positivi anche sulla realizzazione della politica di coesione. I bisogni più urgenti riguardano il settore dell'amministrazione fiscale, tenuto conto della sua importanza per le finanze pubbliche.

La Commissione propone di ricorrere all'assistenza tecnica per mobilitare competenze specifiche nel settore dell'amministrazione fiscale in Grecia, attraverso un contratto speciale con il Fondo monetario internazionale e di attingere a tal fine alle competenze specifiche del FMI e degli Stati membri. Le

attività proposte sono ammissibili all'assistenza tecnica del FSE, in quanto sostengono direttamente l'attuazione di un programma operativo del FSE nello Stato membro e consentono di attuare questa azione urgente nel modo più efficace possibile. Il contratto sarà firmato entro il 2011, il che giustifica la necessità di stanziamenti d'impegno (3,25 milioni di EUR). Gli stanziamenti di pagamento richiesti (300 000 EUR) copriranno i requisiti contrattuali iniziali.

5. PALESTINA

L'analisi dei bisogni di stanziamenti d'impegno fino alla fine dell'esercizio ha evidenziato che era disponibile un importo di 60,4 milioni di EUR nella rubrica 4 - l'UE come attore globale. Si propone di riassegnare tale importo a favore della voce di bilancio 19 08 01 02 - Politica europea di vicinato e partenariato - Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA (Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nei paesi del Medio Oriente).

L'importo di 60,4 milioni di EUR in impegni proviene dalle seguenti fonti:

- 51,4 milioni di EUR corrispondenti all'operazione di assistenza macrofinanziaria (AMF) annullata nel Kosovo. Una delle condizioni fondamentali per proporre l'operazione di AMF era il rispetto delle disposizioni contenute nell'accordo di stand-by di 18 mesi concluso tra il Kosovo e il Fondo monetario internazionale e approvato dal consiglio di amministrazione del FMI il 21 luglio 2010. Il programma sostenuto dall'accordo di stand-by si fondava su tre punti: i) contenimento delle spese correnti; ii) aumento delle entrate e del gettito delle privatizzazioni e iii) rafforzamento dei depositi del governo presso la banca centrale per costituire riserve in caso di imprevisti finanziari e di bilancio. Il bilancio 2011 adottato dalla nuova assemblea nella primavera del 2011 si è discostato dal bilancio concordato nel contesto dell'accordo di stand-by e prevede, in particolare, un sostanzioso aumento delle retribuzioni del settore pubblico. Di conseguenza, la condizione fondamentale per l'operazione di assistenza macrofinanziaria non è stata rispettata;
- 6,3 milioni di EUR possono essere messi a disposizione a seguito della cancellazione unilaterale di inviti a presentare proposte da parte degli Stati Uniti e del Canada, che ha generato un'eccedenza sulla linea di bilancio 15 02 03 - Cooperazione con i paesi terzi in materia di istruzione e formazione professionale;
- diversi importi di minore entità di crediti eccedentari provenienti da diverse altre linee di bilancio, generati ad esempio da fluttuazioni del tasso di cambio EUR-USD, che hanno influito sul contributo dell'UE ad organizzazioni internazionali e ad accordi multilaterali, oppure da ritardi imprevisti nell'approvazione di accordi internazionali sui prodotti di base.

L'elenco completo degli storni proposti è indicato di seguito:

Linea di bilancio	Impegni (EUR)
01 03 02 - Assistenza macroeconomica	-51 400 000
05 06 01 - Accordi internazionali in materia di agricoltura	-75 977
07 11 01 - Partecipazione agli accordi multilaterali e internazionali in materia di clima	-174 118
14 03 03 - Adesione a organizzazioni internazionali nel settore delle dogane e della fiscalità	-129 471
15 02 03 - Cooperazione con paesi terzi nel campo dell'istruzione e della formazione professionale	-6 326 400
21 07 03 - Accordo con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) ed altri organismi delle Nazioni Unite	-305 000
21 07 04 - Accordi sui prodotti di base	-2 027 164
19 08 01 02 - Politica europea di vicinato e partenariato - Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA	+60 438 130

La Commissione propone di riassegnare questi importi per far fronte alle necessità più urgenti dell'Autorità palestinese e dell'UNRWA. I fondi supplementari, pur essendo ancora impegnati nel quadro del bilancio 2011, sono destinati a contribuire all'assistenza dell'UE prevista per il 2012 e saranno strettamente allineati ai piani d'azione per il 2012. Anticipando una parte importante degli aiuti del 2012, la Commissione intende allineare gli stanziamenti concretamente disponibili nel 2012 a titolo della voce di bilancio 19 08 01 02 al livello inizialmente disponibile nel 2011 (300 milioni di EUR). Inoltre, un rapido e tempestivo rafforzamento dei finanziamenti potrebbe incoraggiare anche altri donatori ad anticipare la messa a disposizione dei contributi promessi.

Dei 60,4 milioni di EUR che si propone di riassegnare, 45 milioni di EUR dovrebbero essere destinati al meccanismo PEGASE, per sostenere l'amministrazione e i servizi palestinesi, specie in campo educativo, sanitario e sociale. Nel 2011, le entrate complessive dell'Autorità palestinese sono risultate insufficienti, in parte a causa di una mancanza di aiuti internazionali, che ha messo a repentaglio la stabilità dello Stato e i mezzi di sussistenza di migliaia di persone. La richiesta di anticipare il contributo del 2012 s'inquadra nel contesto anche degli sforzi politici di alto livello per motivare altri donatori e per sbloccare l'accesso, da parte dell'autorità palestinese, ad altre fonti legittime di entrate come le tasse doganali, promuovendo una politica, soprattutto nei confronti di Israele, volta ad allentare la chiusura di Gaza e le restrizioni (ingresso di materiali a Gaza, scambi in Cisgiordania, ecc.).

Si propone di destinare i rimanenti 15,4 milioni di EUR all'UNRWA. Il bilancio dell'UNRWA deve sopperire a molteplici sfide (crescita demografica, inflazione, aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia, aumento dei costi del personale dovuto all'aumento degli stipendi del settore pubblico nei paesi ospiti, e calo del contributo dei donatori a causa della crisi finanziaria). L'UNRWA prevede un'insufficienza di fondi e potrebbe non essere in grado di rispettare i suoi obblighi per il primo trimestre del 2012. In pratica l'Agenzia non avrebbe neppure i fondi necessari per finanziare i servizi di base (istruzione, sanità) alla fine del 2011 e all'inizio del 2012. Una donazione anticipata di 15,4 milioni di EUR, unitamente agli stanziamenti richiesti nel progetto di bilancio 2012, permetterà di far fronte alla carenza di fondi dell'UNRWA e di assicurare la continuità dei servizi pubblici essenziali ai rifugiati palestinesi; potrebbe inoltre fungere da leva politica, aiutando l'agenzia nel suo tentativo di mobilitare risorse presso altri donatori, in particolare i paesi arabi.

6. STANZIAMENTI DI PAGAMENTO

A settembre tutti i servizi della Commissione sono stati invitati ad aggiornare le loro previsioni di fabbisogno fino alla fine del 2011 e a presentare le loro richieste di adeguamento degli stanziamenti di pagamento. I nuovi dati formano la base del cosiddetto storno globale (DEC 34/2011).

Nel preparare lo storno globale per il 2011, la Commissione ha cercato di compensare gli aumenti del fabbisogno di stanziamenti di pagamento su alcune linee di bilancio ricorrendo ad importi su altre linee che sarebbero altrimenti rimasti inutilizzati, al fine di raggiungere una piena esecuzione.

La proposta riguarda un importo di 719,2 milioni di EUR, pari allo 0,6% circa del totale dei pagamenti autorizzati nel bilancio 2011. In totale sono interessate 103 linee di bilancio (57 per il rafforzamento e 46 per il prelievo) rispetto alle 95 linee di bilancio (51 per il rafforzamento e 44 per il prelievo) dello storno globale presentato alla fine del 2010.

Tuttavia non è stato possibile soddisfare tutte le richieste di aumento dei pagamenti. L'importo complessivo che rimane scoperto è pari a 1 142 milioni di EUR ripartito su quattro linee di bilancio, come segue:

Linea di bilancio	Pagamenti (milioni di EUR)
04 02 17 — Fondo sociale europeo (FSE) – Convergenza	700
04 02 19 — Fondo sociale europeo (FSE) – Competitività regionale e occupazione	300
08 04 01 - Cooperazione - Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	82
09 04 01 01 - Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC - Cooperazione)	60
Totale	1 142

Allo stadio attuale, si propone un aumento di 550 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per soddisfare in parte tali bisogni aggiuntivi. La Commissione intende sfruttare tutti i mezzi finanziari fino alla fine dell'anno per coprire il fabbisogno rimanente, ricorrendo a storni di stanziamenti nei limiti del bilancio autorizzato onde ridurre al minimo l'eventuale richiesta di nuovi stanziamenti.

Date le differenze riscontrate in passato tra le previsioni e le dichiarazioni finali presentate dagli Stati membri, il saldo restante di 592 milioni di EUR potrebbe essere coperto attraverso riassegnazioni interne. Si propone di inserire già un importo "per memoria" ("p.m.") nel presente bilancio rettificativo sulla linea di bilancio 05 04 05 01 - Programmi di sviluppo rurale. Le richieste definitive di pagamento degli Stati membri per questa linea saranno note solamente il 10 novembre; la Commissione potrà di conseguenza confermare l'importo finale dei pagamenti da riassegnare per coprire il fabbisogno restante per il Fondo sociale europeo (FSE) e garantire la migliore corrispondenza possibile tra risorse disponibili e bisogni.

Nelle sezioni seguenti figurano le motivazioni delle proposte di modifica del livello degli stanziamenti di pagamento per le linee in questione.

Aumento: 04 02 17 Fondo sociale europeo - Convergenza (+ 204 milioni di euro)

Il fabbisogno di stanziamenti di pagamento più elevato del previsto è dovuto principalmente al fatto che alcuni pagamenti inizialmente previsti nel 2010 sono stati effettuati solo nel 2011. Si tratta prevalentemente di pagamenti relativi ad una serie di programmi operativi in Spagna e in Polonia, per i quali i pagamenti erano stati interrotti nel 2010 dopo che i revisori avevano individuato irregolarità

nei sistemi di gestione e controllo. L'attuazione dei piani d'azione a livello delle regioni interessate ha permesso di revocare l'interruzione nel 2011, con il successivo rimborso di importi consistenti di spesa. Alla fine di settembre, l'esecuzione ha superato l'87% degli stanziamenti disponibili e sono necessari stanziamenti di pagamento supplementari per coprire il fabbisogno prima della fine dell'esercizio.

Aumento: 04 02 19 Fondo sociale europeo - Competitività regionale e occupazione (+ 204 milioni di euro)

La previsione del fabbisogno di pagamenti su questa linea è stata rivista al rialzo a seguito dell'ultima analisi della Commissione sullo stato di esecuzione del Fondo sociale europeo. Tale analisi, effettuata sulla base delle informazioni fornite dai singoli Stati membri, indica che i programmi operativi stanno procedendo a ritmo sostenuto e che le domande di pagamento che dovrebbero essere presentate dagli Stati membri entro la fine dell'esercizio superano ampiamente gli stanziamenti disponibili. Alla fine di settembre, l'esecuzione aveva già raggiunto quasi l'86% degli stanziamenti disponibili. Nello stesso periodo l'anno scorso, l'esecuzione era pari ad appena il 35% del risultato di fine esercizio.

Aumento: 08 04 01 Cooperazione - Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione (+ 82 milioni di euro)

Vari fattori giustificano la richiesta di aumento degli stanziamenti di pagamento:

1) nel corso del 2011 sono state individuate nuove priorità riguardanti la conclusione di contratti in relazione ai seguenti inviti a presentare proposte del 2011: UE-Giappone, UE-Russia e PPP (partenariato pubblico-privato). Va osservato che i contratti relativi agli inviti a presentare proposte UE-Giappone e UE-Russia devono iniziare nel 2011 per garantire che vadano di pari passo con i progetti finanziati da questi due paesi. L'invito a presentare proposte PPP-2011 fa invece parte del pacchetto di stimoli economici. È quindi importante che tali contratti possano iniziare entro la fine del 2011. Ciò comporta il pagamento di anticipi addizionali corrispondenti per circa 35 milioni di EUR;

2) la semplificazione delle procedure e la qualità delle domande di pagamento intermedio hanno determinato una forte accelerazione nell'utilizzazione dei pagamenti; le domande di pagamento relative al settimo programma quadro (7PQ) hanno quindi raggiunto la velocità di crociera nel corso dell'ultimo trimestre del 2010. Per mancanza di stanziamenti di pagamento alla fine del 2010, alcuni anticipi e alcuni pagamenti intermedi sono stati rinviati al 2011, per un totale di circa 80 milioni di EUR. Questa situazione si è protratta nel 2011, rendendo necessari altri 25 milioni di EUR circa.

Di conseguenza questa linea di bilancio dev'essere rafforzata di 138,3 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Un aumento di 56,3 milioni di EUR è richiesto nello storno globale. Il saldo rimanente, richiesto nel PBR n. 6/2011, è di 82 milioni di EUR.

Aumento: 09 04 01 01 Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC - Cooperazione) (+ 60 milioni di EUR)

Lo stato di avanzamento dei negoziati per i progetti di cooperazione TIC nell'ambito del 7°PQ richiederà più pagamenti di prefinanziamento rispetto a quanto inizialmente previsto per i progetti che dovevano avviarsi tra settembre e dicembre 2011. In particolare, si prevede che entro la fine dell'anno saranno trattati 173 pagamenti di prefinanziamento relativi a progetti del settimo invito e 289 domande di spesa relative a progetti selezionati nel quadro di precedenti inviti a presentare proposte. In base all'andamento dei negoziati del settimo invito, gli stanziamenti necessari per eseguire queste operazioni sono superiori all'importo attualmente disponibile nel bilancio. L'aumento presentato nel quadro dello storno globale ammonta a 46 milioni di EUR, il che lascia un saldo residuo, richiesto nel PBR n. 6/2011, di 60 milioni di EUR.

Prelievo: 05 04 05 01 Programmi di sviluppo rurale (p.m.)

I pagamenti finali da effettuare sul bilancio 2011 a titolo dei programmi di sviluppo rurale degli Stati membri riguardano le dichiarazioni di spesa del terzo trimestre, che devono essere trasmesse alla Commissione entro il 10 novembre. Le previsioni riviste, che la Commissione ha chiesto agli Stati membri e che ha ricevuto all'inizio di settembre, indicano che gli stanziamenti di pagamento disponibili per i programmi di sviluppo rurale 2007-2013 dovrebbero essere interamente utilizzati. Tuttavia, sono ancora possibili differenze tra le previsioni riviste di settembre e gli importi da rimborsare relativamente alle dichiarazioni di spesa definitive del terzo trimestre. Negli ultimi tre anni, infatti, le previsioni hanno generalmente superato considerevolmente le dichiarazioni. Anche se le indicazioni degli Stati membri attestano un'utilizzazione integrale degli stanziamenti di pagamento disponibili, la Commissione ritiene, basandosi sull'esperienza precedente, che sia possibile ridurre gli stanziamenti di pagamento su questa linea. La Commissione potrà definire con certezza l'importo quando gli Stati membri avranno trasmesso le loro dichiarazioni di spesa, entro il 10 novembre.

7. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2011		Dotazione 2011 (compresi BR 1-4 e PBR n. 5)		PBR n. 6/2011		Bilancio 2011 (compresi BR 1-4 e PBR n. 5-6/2011)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	12 987 000 000		13 520 566 270	11 381 944 758		142 000 000	13 520 566 270	11 523 944 758
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	50 987 000 000		50 980 593 784	41 652 094 626	3 250 000	408 300 000	50 983 843 784	42 060 394 626
Totale Margine¹⁰	63 974 000 000		64 501 160 054 -27 160 054	53 034 039 384	3 250 000	550 300 000	64 504 410 054 -30 410 054	53 584 339 384
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	47 617 000 000		42 891 201 900	42 788 499 841	-23 140 000		42 868 061 900	42 788 499 841
Totale Margine	59 688 000 000		58 659 248 389 1 028 751 611	56 378 918 184			58 659 248 389 1 028 751 611	56 378 918 184
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1 206 000 000		1 180 030 263	857 199 845			1 180 030 263	857 199 845
3b. Cittadinanza	683 000 000		879 831 486	842 903 486			879 831 486	842 903 486
Totale Margine¹¹	1 889 000 000		2 059 861 749 26 072 737	1 700 103 331			2 059 861 749 26 072 737	1 700 103 331
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE¹²	8 430 000 000		8 759 300 431	7 242 528 574			8 759 300 431	7 242 528 574
<i>Margine</i>			-70 439 377				-70 439 377	
5. AMMINISTRAZIONE¹³	8 144 000 000		8 172 839 289	8 171 544 289			8 172 839 289	8 171 544 289
<i>Margine</i>			53 160 711				53 160 711	
TOTALE Margine	142 125 000 000	133 440 000 000	142.152.409.912 1 115 385 628	126.527.133.762 7 094 866 238	3 250 000	550 300 000	142 155 659 912 1 112 135 628	127 077 433 762 6 544 566 238

¹⁰ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) (500 milioni di EUR). Un importo di 34 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilizzando lo strumento di flessibilità.

¹¹ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

¹² Nel margine 2011 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (253,9 milioni di EUR). Un importo di 71 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilizzando lo strumento di flessibilità.

¹³ Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 82 milioni di EUR per i contributi del personale al regime pensionistico.